

La XVII gara di orientamento notturno organizzata dal Circolo degli Ufficiali di Lugano

Autor(en): **Cornara, Elio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **42 (1970)**

Heft 6

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246115>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrücke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La XVII gara di orientamento notturno organizzata dal Circolo degli Ufficiali di Lugano

Magg Elio CORNARA

La manifestazione si è svolta il 31 ottobre u. s. nella bellissima regione di Cademario. Vi hanno preso parte, in veste di concorrenti, 118 ufficiali e sottufficiali, suddivisi nelle quattro classiche categorie. Le condizioni ambientali e di tempo erano tutta una promessa e, visto come l'apparato organizzativo abbia funzionato in modo encomiabile, ne è scaturito un ennesimo, meritato successo.

Dal profilo competitivo la gara è risultata parecchio interessante, veloce e combattuta.

Nella *cat. A* che, come si sa, è la regina della corsa a causa della lunghezza del percorso (km. 8 in linea d'aria) e dello spirito di bandiera che anima i concorrenti (tutti in rappresentanza della medesima incorporazione), abbiamo assistito a una lotta palpitante tra la coppia dei ten Eberli/ten Piattini, risultati poi vincitori, e del I ten Müller/ten Monico, classificatisi al secondo posto. L'esito del confronto diretto è stato in forse sino al punto intermedio, a partire dal quale i primi, con regolare crescendo, hanno saputo approfittare di un momentaneo quanto impreveduto calo dei secondi. Sugli scudi quindi di nuovo la patt ten Eberli/Piattini che ha così ripetuto il successo già conseguito nel 1969. E' un risultato oltremodo lusinghiero; basti pensare che in 17 anni di gara un'analogha prestazione (2 vittorie consecutive nella *cat. A*) era riuscita soltanto agli allora ten Bohtz e Coduri (1957/58), agli attuali cap Chiesa e Wullschleger (1967/68) e al cap Arturo Schatzmann (1959/1964, con scambio di partecipante). Arriverà, per gli attuali trionfatori, anche la terza vittoria consecutiva? Sarebbe, avversari permettendolo, un primato assoluto della categoria.

Onore tuttavia anche ai secondi classificati, e in modo particolare al bravo e tenace I ten Müller che, per aver pure conseguito il posto di onore nel 1968 e 1969, viene già benevolmente chiamato il Gimondi della nostra competizione.

Maiuscola anche la prova dell'intramontabile cap Schatzmann, in coppia col I ten Ramelli, che hanno sfiorato di poco la conquista della medaglia d'argento e pure ottima è risultata la prestazione della patt I ten Lualdi/ten Cerutti.

Nel gruppo degli immediati inseguitori (4 patt. classificate in circa 10 min.) l'ha spuntata la coppia magg Alessandro Ferrari/cap Balossi, i

quali hanno avuto il grande merito d'inserire a un più che brillante quinto posto un totale non indifferente di 73 primavere.

Nella *cat. B* (6 km.) abbiamo assistito a una chiara rivincita del magg Piero Ferrari, in compagnia del cap Galfetti, nei confronti della patt magg Borradori/cap Lepori A., che nel 1969 lo avevano relegato al secondo posto. Ora la partita è pareggiata (2 vittorie ciascuno per lo SM br fr 9 e il bat fuc 296), cosicché l'anno prossimo non è fuori luogo attendersi, terzi permettendolo, una lotta ai ferri corti per la conquista definitiva della coppa. Le nostre previsioni sono più che fondate se si pon mente al fatto che il magg Ferrari (5 volte), il magg Borradori (3 volte) e il cap Lepori (2 volte) hanno già conosciuto, anche in altre annate e categorie, l'onore dell'affermazione.

Un meritato ritorno all'alta classifica è stato quello del magg Linder (in coppia col I ten Ghielmetti che, da «vecchia volpe», è riuscito a issarsi al secondo posto, tra le due pattuglie di cui abbiamo già detto. Degna pure di nota la prova della patt asp uff Della Cà/cpl Leonardi che, seppur di poco, è riuscita a precedere due altrettanto valide coppie formate dal cap Ostini/sgt Bottani e cap Patriarca/sgt Piazza.

La *cat. C*, rispettando il tempo massimo imposto dagli organizzatori, doveva concentrarsi particolarmente sui compiti da svolgere lungo il percorso. Si è meritatamente imposta la patt. cap Giani/cap Isotta, partita con la ferma intenzione di fare veramente grandi cose, mentre le medaglie d'argento sono andate a pari merito alle patt magg Schitzmann Giovanni/I ten Segantini e cap Terzaghi/cap Wullschleger. Le prime medaglie di bronzo sono invece toccate, pure con ugual punteggio, alle coppie cap Falconi/sgt Taglioni e magg Bignasca/I ten Caccia. In questa categoria, nella quale sono determinanti le conoscenze generali dei problemi militari, negli ultimi 7 anni si sono alternati altrettanti vincitori. Dovremo quindi attenderci dagli organizzatori un'ulteriore accentuazione dei compiti da eseguire, onde permettere ai concorrenti veramente ferrati di emergere ancora più chiaramente.

Anche nella *cat. D* (sottufficiali), come nella B, i vincitori, cpl Notari/cpl Pedroni, sono riusciti con una prestazione superlativa a fare il vuoto alle loro spalle e inibire così ai secondi classificati, cpl Klein/cpl Kappenberger, di bissare il successo consecutivo del 1969.

Per il terzo e quarto posto lotta interna fra i «cugini» dell'ASSU Lugano e Bellinzona. Ha avuto la meglio la patt sgtm Kautz G./sdt Eberli P., davanti ai due fratelli Bomio. Kautz, forte d'esperienza e di ripetute vittorie, non ha bisogno di presentazione, mentre un plauso particolare lo dedichiamo ai fratelli Bomio, da vari anni fedeli e impegnati concorrenti.

A conclusione del commento sulla gara vera e propria non vorremmo tralasciare di porre in risalto come, per la prima volta negli annali della corsa, una unità sia riuscita a allineare alla partenza ben 5 patt: si tratta della cp fuc mont II/96, comandata dal cap Airoidi. Anche questo è un primato di tutto prestigio.

Permetteteci inoltre di spendere due parole di plauso e d'incoraggiamento ai bravi organizzatori. Dal direttore di gara, cap R. Unternährer, sino all'ultimo dei collaboratori che, sacrificando parecchio del loro tempo libero, fanno in modo che la manifestazione possa poggiare su basi tecniche e amministrative sempre migliori. Basti pensare che le prestazioni volontarie dei 16 membri del C.O. e della quarantina di commissari di gara ammontano, complessivamente a oltre 800 ore lavorative, senza contare materiale e mezzi privati messi gratuitamente a disposizione dalla ditta Luganella, dall'impresa Vicari SA, dalla ditta La Tecnografica e dalla fabbrica Longines. Particolarmente apprezzata inoltre la stretta collaborazione con le autorità federali (arsenale M. Ceneri), cantonali (scuola tecn. sup. Trevano), comunali (municipio di Lugano e delle zone di gara) e l'ASSU Lugano e l'ASTT (sez. Ticino).

Tutto ciò dimostra, come ha giustamente posto in risalto durante la premiazione il ctd rgt fant mont 30, col Franchini — premiazione onorata, una volta di più, dalla presenza del col br Pelli, fondatore della gara — che lo spirito di attaccamento alle nostre istituzioni democratiche è ben lungi dall'essere posto in forse, costi quel che costi e a dispetto di ogni demagogia e batacchiana popolarità.

CLASSIFICA CAT. A

1. Cp ac 30	Ten Eberli W./Ten Piattini C.	1.40'34"
2. Cp car mont II/9	I Ten Müller R./I Ten Monico T.	1.56'19"
3. Cp ac 30	Cap Schatzmann A./I Ten Ramelli A.	1.59'43"
4. Cp car mont III/9	I. Ten Lualdi PG./Ten Cerutti G.	2.04'24"
5. SM rgt fant mont 30	Magg Ferrari A./Cap Balossi F.	2.22'15"
6. Cp fuc mont I/96	I Ten Gobbi E. / I Ten Quattropani A.	2.29'05"
7. Cp gran mont 30	I Ten Vogel M./Ten Mariotta C.	2.33'16"
8. Cp fuc mont III/95	Ten Castelli D./Ten Galfetti R.	2.33'23"
9. Cp SM bat espl 9	Ten Ghiggia G./Ten Marone C	2.45'00"
10. SM Bat espl 9	Cap Schräml A./I Ten Jelmini A.	2.46'48"
11. Cp fuc mont II/96	Cap Airoidi E./I Ten Cavadini A.	2.46'52"
12. Cp espl II/9	I Ten Tettamanti R./Ten Ballabio F.	2.50'15"
13. SM Bat fant mont 30	I Ten Valsangiacomo F. / I. Ten Martinetti PG.	2.52'20"
14. Cp DCA 30	Ten Bernasconi I./Ten Gervasoni PL.	2.55'10"
15. Cp espl I/9	Ten Meyer M./Ten Wullschleger B.	2.55'32"
16. Cp fuc mont III/96	I Ten Verda F./Ten Borioli G.	2.56'54"
17. Cp fuc mont II/95	Ten Clavuot C./Ten Eidenbenz M.	3.01'11"
18. Cp fuc mont I/95	Ten Giorgetti M./Ten Tomasetti P.	3.03'32"

Partite: 19 pattuglie

CLASSIFICA CAT. B

1. Bat fuc 296	Magg Ferrari P./Cap Galfetti G.	1.14'30"
2. Gr aerod 8	Magg Linder A./I Ten Ghielmetti F.	1.42'52"
3. SM br fr 9	Magg Borradori E./Cap Lepori A.	1.53'47"
4. Cp av 10	Asp uff Della Ca/Cp Leonardi F.	1.55'47"
5. Cp fuc mont III/95	Cap Ostini G./Sgt Bottani S.	1.56'10"
6. Cp fuc mont III/94	Cap Patriarca PG./Sgt Piazza	1.59'18"
7. Cp fuc mont IV/96	Cap Pestalozzi F./Sgt Rovelli R.	2.07'03"
8. Cp ac 30	Ten Borioli O./Sgt Scalena G.	2.08'56"
9. Circolo uff Bellinzona	I Ten Casella P./I Ten Toschini I.	2.13'17"
10. Cp fuc mont II/96	Ten Habb R./Cpl Lorenzetti	2.23'52"
11. SM pz mob 312	Cap Rigozzi A./I Ten Pisciani A	2.34'56"
12. Bat fuc 296	I Ten Bosia JM./I Ten Crespi F.	2.36'27"
13. Cp fort II/9	Ten Ponzio F./Sgt Knechtli G.	2.42'29"
14. Cp info 30	Ten Richard W./Sgt Demicheli CG.	2.42'30"
15. Cp SM fuc mont 96	Ten Lafranchi M./Cpl Blanditi	2.51'30"
16. Cp car mont III/9	Ten Grandi S./Cpl Storni	3.07'11"

Partite: 17 pattuglie

CLASSIFICA CAT. C

1.	<i>Gr m DCA 32</i>	Cap Isotta C./Cap Giani A.	p. 158
2.a	Bat fuc mont 96	Magg Schatzmann G./I Ten Segantini P.	p. 161
2.b	Rgt fant mont 30	Cap Wullschleger L./Cap Terzaghi C.	p. 161
4.a	Cp DCA 30	Cap Falconi G./Sgt Taglioni R.	p. 163
4.b	SM bat fuc mont 95	Magg Bignasca A./I Ten Caccia	p. 163
6.	Cp pes fuc mont IV/95	Ten Nötzli H./Ten Gottardi	p. 164
7.	Cp fuc mont II/96	Ten De Lorenzi C./Cpl Maffioletti	p. 170
8.a	Circolo Uff Bellinzona	Ten Ferrari F./Ten Rigozzi G.	p. 171
8.b	Cp fuc mont II/94	I Ten Glättli M./I Ten Nesa C.	p. 171
10.	Cp SM rgt fant mont 30	Cap Vanini G./Ten Berthold	p. 174
11.	Gr aerod 8	Cap Fuchs P./Cap Herold	p. 185

Partite: 11 pattuglie

CLASSIFICA CAT. D

1.	<i>Cp gran mont 30</i>	Cpl Notari E./Cpl Pedroni U.	1.21'05"
2.	Cp pes fuc mont IV/95	Cpl Klein T./Cpl Kappenberger	1.40'10"
3.	ASSU Lugano	Sgtm Kautz G./Sdt Eberli P.	1.58'00"
4.	ASSU Bellinzona	Sgt Bomio M./Cpl Bomio S.	2.16'15"
5.	Cp fuc mont II/96	Cpl Chiesa E./Cpl Moriggia F.	2.26'44"
6.	Cp fuc mont I/95	Sgt Marazzi S./Cpl Rataggi	2.34'56"
7.	Cp info 30	Cpl Zäch K./Cpl Dolina M.	2.40'26"
8.	ASSU Bellinzona	Sgt Cavarzere S./Sgtm Rossi M.	2.41'27"
9.	Cp ac 30	Cpl Canonica M./Cpl Quadri C.	2.49'18"
10.	Cp info 30	Sgt Spiegel R./Cpl Spörri M.	3.10'01"
11.	Cp fuc mont II/96	Sgt Gobbi R./Cpl Ceppi C.	3.23'34"

Partite: 12 pattuglie